



Associazione Temporanea di Scopo

Comunità
Energetica
del Pinerolese

CER: PRESENTE E FUTURO

FEDERICO DATTILA

ASSESSORE COMUNE DI VIGONE, MEMBRO DEL DIRETTIVO ATS

(SLIDE REDATTE DAL PROF. ANGELO TARTAGLIA)

Contatti: federico.dattila@comune.vigone.to.it

LINKS & CONTATTI UTILI

- DL199/21:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/30/21G00214/sg>
- DM414/23 e FAQ:
<https://www.mase.gov.it/comunicati/energia-mase-pubblicato-decreto-cer>
- FAQ GSE: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/le-comunita-energetiche-rinnovabili-in-pillole>
- Sito web ATS Pinerolese:
<https://www.atspinerolese.it/>
- Email ATS: info@atspinerolese.it
- Calendario delle serate: bit.ly/CER-sul-tuo-territorio

Ciclo di incontri sulle Comunità Energetiche

Oggi ◀ ▶ giovedì, 4 aprile ▼

Visualizzazione degli eventi dopo il 29/3. [Cerca eventi precedenti](#)

giovedì, 4 aprile

20:30 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Moretta

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Roletto

venerdì, 5 aprile

20:45 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Bricherasio

lunedì, 8 aprile

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Piscina

giovedì, 11 aprile

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – None

venerdì, 12 aprile

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – San Pietro Val Lemina

lunedì, 15 aprile

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Cavour

mercoledì, 17 aprile

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Volvera

lunedì, 22 aprile

20:45 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Vigone, Cercenasco, Macello, Buriasco

martedì, 23 aprile

20:45 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Airasca

giovedì, 16 maggio

21:00 Le Comunità Energetiche Rinnovabili – Scalenghe

CHIARIMENTI SU TARIFFA INCENTIVANTE

Art. 4, DM14/23

3. Il periodo di diritto alla tariffa incentivante decorre dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto ed è pari a 20 anni, considerato al netto di eventuali fermate derivanti da cause di forza maggiore ovvero di fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

4. Per i potenziamenti di impianti esistenti gli incentivi di cui al presente Titolo si applicano limitatamente alla nuova sezione di impianto ascrivibile al potenziamento, nel limite di quanto previsto all'art. 3, comma 2, lettera a).

TARIFFA INCENTIVANTE COMPATIBILE CON DETRAZIONE AL 50% PER IMPIANTO

CHIARIMENTI SU SUPERBONUS

Art. 6, DM14/23 (aggiornamento rispetto a Q&A)

2. Fermo restando quanto statuito dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini di quanto previsto dall'articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, le tariffe incentivanti non si applicano all'energia elettrica condivisa sottesa alla quota di potenza di impianti fotovoltaici che ha accesso al Superbonus, per la quale resta fermo il diritto al contributo di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 199 del 2021, nonché l'obbligo di cessione secondo le modalità previste dalle disposizioni di cui all'articolo 119, comma 7, del predetto decreto. **NO ACCESSO TARIFFA INCENTIVANTE; SI VALORIZZAZIONE ENERGIA AUTOCONSUMATA**

Art. 32, comma 3, DL199/21

0.008 €/kWh

- a) nei casi in cui gli impianti di produzione e i punti di prelievo sono connessi alla porzione di rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria, individua, anche in via forfettaria, il valore delle componenti tariffarie disciplinate in via regolata, nonché di quelle connesse al costo della materia prima energia, che non risultano tecnicamente applicabili all'energia condivisa, in quanto energia istantaneamente autoconsumata sulla stessa porzione di rete;

CHIARIMENTI SU CONTRIBUTO DEL 40%

Art. 10, DM14/23

1. Il GSE eroga il contributo spettante, secondo criteri e modalità definite nelle regole operative di cui all'art. 11, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) su espressa richiesta da parte dei beneficiari, un'anticipazione fino al 10% del contributo secondo le modalità e le garanzie individuate nelle regole operative di cui all'articolo 11;
- b) in alternativa alla precedente lettera a), sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, in un'unica soluzione o in più quote, in considerazione degli importi da erogare e della potenza degli impianti da incentivare ed in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;
- c) in ogni caso, le quote a saldo sono erogate sulla base della presentazione della richiesta di rimborso finale da parte del beneficiario, comprensiva della documentazione a comprova della conclusione dei progetti agevolati e a valle dell'avvenuta sottoscrizione del contratto di incentivazione per l'erogazione degli incentivi di cui al Titolo II.

7. Alla copertura dei contributi di cui al presente Titolo si provvede mediante l'impiego delle risorse di cui alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2, del PNRR pari a 2.200.000.000 Euro.

CHIARIMENTI SU CONTRIBUTO DEL 40%

Allegato 2

Sono ammissibili le seguenti spese:

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

CHIARIMENTI SU CONTRIBUTO DEL 40%

Allegato 2

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.

CER E TERRITORIO

- SIAMO TUTTI IMMERSI IN UN OCEANO DI ENERGIA
- DOBBIAMO ATTREZZARCI PER CONVERTIRLA NELLA FORMA CHE PIÙ CI SERVE:.....
ELETTRICITÀ E CALORE
- POSSIAMO FARLO UNENDOCI IN UN DATO TERRITORIO IN MODO DA SCAMBIARE FRA NOI E ACCUMULARE PER USI FUTURI L'ENERGIA CHE I NOSTRI IMPIANTI HANNO CONVERTITA, E QUESTA È UNA **COMUNITÀ DELL'ENERGIA RINNOVABILE**
- LO SCAMBIO AVVIENE TRAMITE UN SERVIZIO PUBBLICO RAPPRESENTATO DALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ESISTENTE, IL CHE HA OVVIAMENTE UN COSTO

LA SITUAZIONE NORMATIVA

- (ART. 42BIS DELLA LEGGE 8/2020 (IN VIGORE): CER COMPOSTE DA SOCI SOTTESI ALLA STESSA CABINA SECONDARIA (TRASFORMATORE MEDIA/BASSA TENSIONE); GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE NEI CONDOMINI (AUC); SINGOLI IMPIANTI CON POTENZA NON SUPERIORE A 200 KW.) **SUPERATO**
COMPLESSIVAMENTE IN ITALIA CI SONO UNA VENTINA DI CER MOLTO PICCOLE E UNA CINQUANTINA DI AUC (AUTOCONSUMO COLLETTIVO).
- **ART. 31 DEL DECRETO LEGISLATIVO 199/2021** (IN ATTESA CHE VENGA ATTIVATA LA PIATTAFORMA GSE PER PRESENTARE LE DOMANDE): RIFERIMENTO ALLA STESSA **CABINA PRIMARIA** (TRASFORMATORE ALTA/MEDIA TENSIONE); **SINGOLI IMPIANTI CON POTENZA NON SUPERIORE A 1 MW**. MOLTE ALTRE POSSIBILITÀ (TRA CUI LO «SCORPORO»).
- LE LEGGI NAZIONALI ASSEGNANO **UN INCENTIVO PROPORZIONALE ALL'ENERGIA SCAMBIATA ALL'INTERNO DELLA CER IN TEMPO REALE** E UN PICCOLO RIMBORSO PER IL **MINORE UTILIZZO DELLA RETE PUBBLICA DI TRASPORTO**, SOVRAPPONENDOLI AL NORMALE REGIME DI MERCATO CHE NON VIENE TOCCATO.

... IL DECRETO LEGISLATIVO 199/2021

- In Gazzetta Ufficiale l'8 novembre 2021, in vigore dal 15 dicembre 2021 e ora in attesa della piattaforma del GSE. Erano necessari provvedimenti attuativi.
 1. Delibera tecnica di ARERA, dovuta entro 90 giorni dall'entrata in vigore del DLgs, pubblicata il 27 dicembre 2022, dopo 377 giorni, come TIAD (Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso). Nel provvedimento viene **rinvziata a data da destinarsi l'attuazione dello «scomputo»** in bolletta previsto dal DLgs 199.
 2. Decreto attuativo del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per la ridefinizione degli incentivi dovuti per lo scambio in tempo reale all'interno delle CER e degli AUC. Dovuto entro 180 giorni, ma pubblicato sul sito del MASE il 23 gennaio 2024 (al 769° giorno): DM414/23.

NATURA GIURIDICA DELLA CER E REQUISITI PER ACCEDERE AGLI INCENTIVI

- La CER è un «**soggetto giuridico**»: associazione semplice, associazione del terzo settore, cooperativa, fondazione, consorzio...
- L'ente non deve avere fine di lucro (prevalente).
- I soci possono essere: cittadini, piccole e medie imprese (**non** del settore energetico), enti morali, istituzioni (comuni, scuole...)
- Tutti hanno il diritto di entrare e di uscire liberamente.
- Gli incentivi si ottengono per lo scambio virtuale tra i soci nell'ambito della stessa cabina primaria.

TIPO DI IMPIANTI NECESSARI

- La CER deve avere «a disposizione» almeno un impianto per produrre energia da fonti «rinnovabili».
- L'impianto deve essere entrato in esercizio:
 - Dopo il 15 dicembre 2021, ma anche ...
 - **Dopo la costituzione formale della CER**
 - E comunque non oltre il **31 dicembre 2027**
- Se la domanda di accesso agli incentivi è presentata a oltre 120 giorni dall'entrata in esercizio degli impianti, gli incentivi decorrono a partire dalla data della domanda. Comunque poi durano per 20 anni.
- È possibile recuperare al servizio dello scambio la produzione di impianti più «vecchi» per una potenza complessivamente non superiore al 30% di quella totale.

TARIFFA INCENTIVANTE (TI) SECONDO IL DM 414/23 (IMPIANTO FOTOVOLTAICO)

Potenza impianto ≤ 200 kWp: $TI = 80 + \varepsilon + \max(0; 180 - Pz)$ €/MWh

Nord Italia: $\varepsilon = 10$

Centro Italia: $\varepsilon = 4$

Sud Italia: $\varepsilon = 0$

Prezzo zonale orario

In ogni caso TI non deve superare 120 €/MWh

SIAMO IN ATTESA

- IL DECRETO DEL MINISTRO (DM414) PREVEDE CHE, PER DIVENTARE OPERATIVO, VENGA EMESSE UN ULTERIORE DECRETO CHE È STATO PUBBLICATO IL 23 FEBBRAIO 2024 (DD 22/2024) CHE A SUA VOLTA NE PREVEDE UN ALTRO «ENTRO 30 GIORNI» PER FISSARE I CORRISPETTIVI (DOVUTI AL GSE?). INTANTO (ENTRO 45 GIORNI: DA QUANDO?) GSE DOVRÀ ATTIVARE UNA PIATTAFORMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE; DOMANDE CHE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DA OGNI CER ENTRO 120 GIORNI DALL'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI RIFERIMENTO. SE LA DOMANDA ARRIVERÀ PIÙ TARDI GLI INCENTIVI DECORRERANNO SOLO DALLA DATA DELLA DOMANDA.
- I FONDI PNRR (VOCE M2C2.1.2) PER IMPIANTI AL SERVIZIO DI CER NEI COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI SONO EROGABILI «A SPORTELLO» MA LO SPORTELLO È QUELLO DELLA PIATTAFORMA CHE NON È ANCORA APERTA. COMUNQUE IL TERMINE ULTIMO PER FAR DOMANDA È FISSO: 31 MARZO 2025. FISSO È ANCHE IL TERMINE ENTRO CUI DEBONO ESSERE CONNESSI GLI IMPIANTI COSÌ FINANZIATI: 30 GIUGNO 2026.
- SE LE CER PRENDESSERO VERAMENTE PIEDE E SI GENERALIZZASSERO, IL MERCATO DELL'ENERGIA SI CONTRARREBBE (A CHI FA PROFITTI CON QUEL MERCATO LA COSA NON PIACE)
- AUTORITÀ (E GOVERNO) NON INTENDONO DAR CORSO ALLO «SCORPORO» PREVISTO
DAL DLGS 199

COME OTTIMIZZARE I COSTI DI GESTIONE

- Il Dlgs. 199 (art. 31, comma 2c) e la delibera ARERA 727/22 (pag. 14) chiariscono che **una CER** può anche avere **un'estensione maggiore** dell'ambito **di una singola cabina primaria**, fermo restando che la tariffa incentivante sarà calcolata in base allo scambio virtuale in ogni ambito di cabina primaria.
- **Economia di scala** riguardo ai costi di gestione, amministrazione, manutenzione...

OTTIMIZZAZIONE DELLO SCAMBIO

Tutto si gestisce più facilmente se la comunità è dotata di smart meters connessi con una piattaforma per la gestione dei dati e per la determinazione delle quote individuali.

Diversamente occorre affidarsi ai profili standard.

A partire dagli studi di fattibilità occorre ottimizzare le dimensioni e la composizione interna del gruppo in relazione alla taglia degli impianti, onde massimizzare lo scambio in tempo reale. Nel pinerolese e in Val di Susa un ruolo molto utile l'hanno svolto il Politecnico di Torino, il gruppo ACEA Pinerolese e la fondazione Compagnia di San Paolo.

LA PROPOSTA

1/2

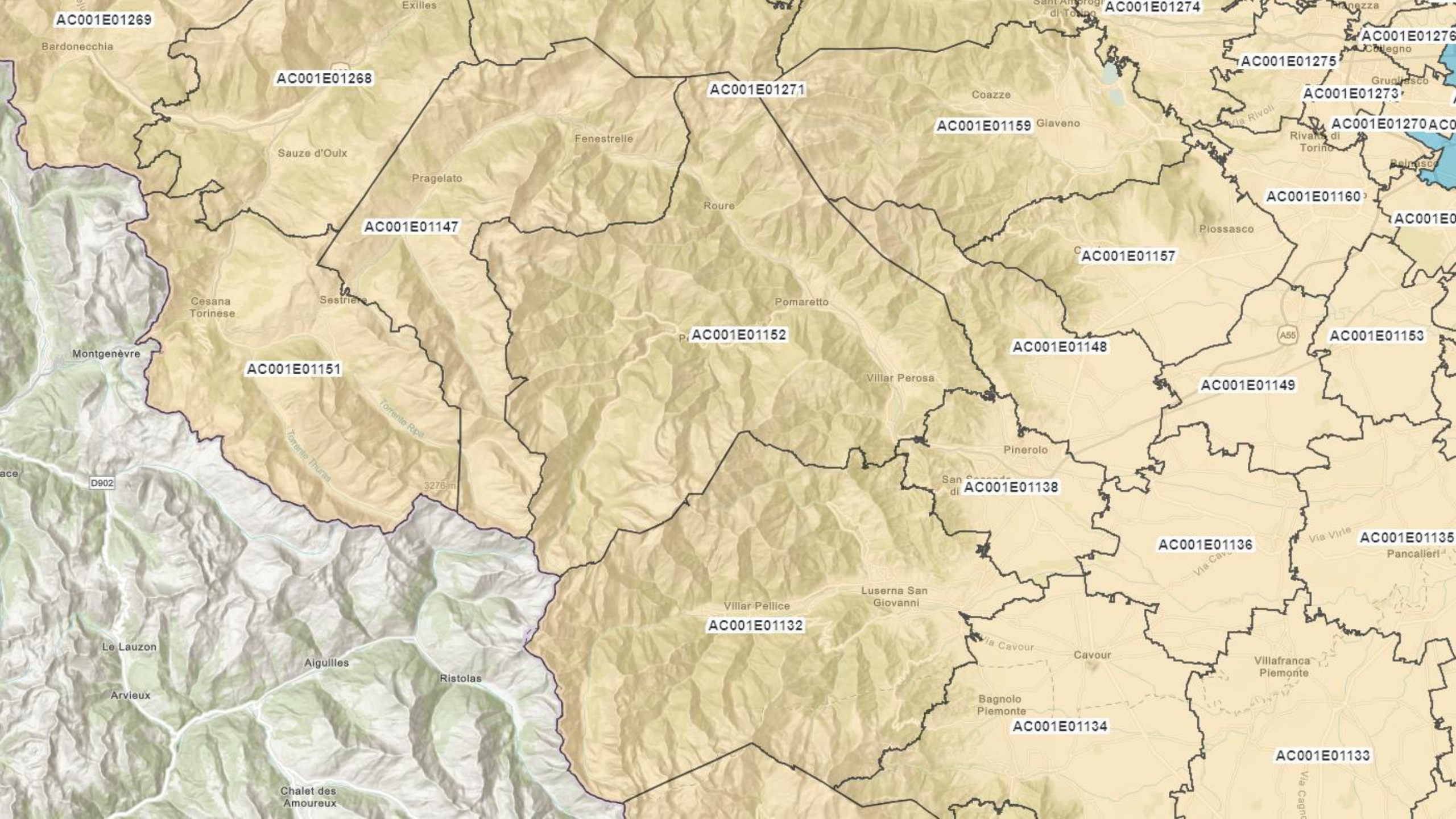
- COSTITUIRE IL SOGGETTO GIURIDICO «COMUNITÀ DELL'ENERGIA» NELL'AMBITO DI OGNI CABINA PRIMARIA CON LA FORMA GIURIDICA DI UN'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- SI TRATTERÀ DI ASSOCIAZIONI TRA PRIVATI
 - SEMPLIFICAZIONE SENZA LA PRESENZA DEI COMUNI COME SOCI
 - COSTI RIDOTTI DI COSTITUZIONE
 - COSTI RIDOTTI DI MANTENIMENTO
 - ANIMA ASSOCIAZIONISTICA-MUTUALISTICA
- I PRIVATI METTERANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ I LORO IMPIANTI (CHE RIMANGONO DI LORO PROPRIETÀ)

LA PROPOSTA

2/2

- ECONOMIA DI SCALA → CER GEMELLE SUL PINEROLESE
- INCENTIVI DISTRIBUITI TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI

| |
|--|
| AC001E01132 Bricherasio, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Bobbio Pellice |
| AC001E01133 Moretta, Villafranca Piemonte |
| AC001E01134 Cavour |
| AC001E01136 Buriasco, Cercenasco, Macello, Vigone |
| AC001E01138 Garzigliana, Osasco, Prarostino, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo |
| AC001E01147 Prigelato, Usseaux |
| AC001E01148 Cantalupa, Frossasco, Roletto |
| AC001E01149 Airasca, Piscina, Scalenghe, Volvera |
| AC001E01151 Cesana Torinese, Claviere, Sauze di Cesana, Sestriere |
| AC001E01152 Inverso Pinasca, Massello, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Prali, Salza di Pinerolo |
| AC001E01153 Castagnole Piemonte, None |
| AC001E01157 Cumiana |
| AC001E01268 Sauze d'Oulx |



AC001E01269

AC001E01268

AC001E01271

AC001E01159

AC001E01274

AC001E01276

AC001E01275

AC001E01273

AC001E01270

AC001E01160

AC001E0

AC001E01147

AC001E01157

AC001E01151

AC001E01152

AC001E01148

AC001E01153

AC001E01149

AC001E01138

AC001E01136

AC001E01135

AC001E01132

AC001E01134

AC001E01133

L'importante è non stare fermi, perché quella della transizione energetica e del drastico taglio delle emissioni di climalteranti è una necessità in condizioni di emergenza climatica assoluta anche se molti si ostinano a non volerne prendere atto:

... *Dopo di me il diluvio.* ... (diceva Luigi XV)

PROSPETTIVE FUTURE PER CER AVVIATE (VERSO ULTERIORI INCENTIVI)

È POSSIBILE UN PERCORSO ALTERNATIVO (VERSIONE OTTIMALE)

- COSTITUIRE IL SOGGETTO GIURIDICO «COMUNITÀ DELL'ENERGIA» NELL'AMBITO DI OGNI CABINA PRIMARIA (BASTA IL CODICE CIVILE). LA COMUNITÀ DEVE AVERE A DISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI
- (DOTARE TUTTI I SOCI DI SMART METERS CONNESSI AD UNA APPOSITA PIATTAFORMA)
- ACCORDARSI (CONTRATTUALMENTE) CON UN OPERATORE ABILITATO PERCHÉ
 - RITIRI L'ENERGIA IMMESSA IN RETE DAGLI IMPIANTI A UN PREZZO MIGLIORE DI QUELLO DEL GSE
 - RIVENDA LA STESSA ENERGIA AI SOCI CONSUMATORI CHE PRELEVANO ENERGIA IN TEMPO REALE CORRISPONDENTE ALL'IMMISSIONE (ENERGIA SCAMBIATA SULLA BASE DEI DATI DEGLI SMART METERS) A UN PREZZO MINORE DI QUELLO DI MERCATO
 - VENDITA SUL MERCATO, A PROPRIO UTILE, LE ECCEDENZE A PREZZO PIENO.

OPPURE – VERSIONE SEMPLIFICATA

- Valutare, sulla base della producibilità degli impianti e dei consumi complessivi della comunità, l'entità dell'energia concretamente scambiabile in tempo reale, a partire da profili standard delle utenze nella CER.
- Concordare con l'operatore commerciale un'offerta ai singoli soci in cui si pratici uno sconto in bolletta equivalente all'addebitamento dei soli kWh non scambiati in tempo reale (scorporo di fatto).

QUESTA SOLUZIONE È COMPATIBILE CON L'ATTIVAZIONE DELLE CER SECONDO LEGGE

- QUANDO IL DLGS 199 DIVIENE OPERATIVO, LA STESSA ENERGIA SCAMBIATA NELL'AMBITO DI UNA MEDESIMA CABINA PRIMARIA (QUESTA VOLTA CON I DATI A DISPOSIZIONE DEL GSE), E PROVENIENTE DA IMPIANTI ATTIVATI DOPO LA COSTITUZIONE DELLA CER DARÀ TITOLO A RICEVERE GLI INCENTIVI.

QUALCHE NUMERO

- PREZZO DELL'ENERGIA RITIRATA DA GSE (OGGI): 0,044 €/KWH
- PREZZO IN BOLLETTA: ~ 0,12 €/KWH
- IPOTESI. RITIRO INTERNO CE: 0,06 €/KWH. RIVENDITA INTERNA DELLA QUOTA AUTOCONSUMATA COLLETTIVAMENTE: 0,10€/KWH
- FRAZIONE ENERGIA AUTOPRODOTTA SCAMBIATA ALL'INTERNO DEL GRUPPO: 30%
- INCASSO DELL'OPERATORE SU OGNI MWH RIVERSATO IN RETE: $(0,3 \times 100 + 0,7 \times 120 = 114) \text{€}/\text{MWH}$
SPESA PER OGNI MWH (STESSO PREZZO PER SCAMBIATI E NO): 60€/MWH
ENTRATA NETTA: 54€/MWH
- INCASSO DEL PROSUMER PARTE DEL GRUPPO: 60€/MWH
- RISPARMIO DEL GRUPPO PER OGNI MWH SCAMBIATO: $(120 - 100 = 20) \text{€}/\text{MWH}$
- CONSUMO ANNUO TIPO DI UNA FAMIGLIA: ~ 3 MWH/ANNO

...OPPURE (NEL CASO PIÙ SEMPLICE)

- PREZZO DELL'ENERGIA RITIRATA DA GSE (OGGI): 0,044 €/KWH
- PREZZO IN BOLLETTA: ~ 0,12 €/KWH
- FRAZIONE ENERGIA AUTOPRODOTTA SCAMBIATA ALL'INTERNO DEL GRUPPO: 30%
- IPOTESI. SCONTO AI SOCI DELLA CER NELLA MISURA DEL 30% DEL PREZZO DI MERCATO
- INCASSO DELL'OPERATORE SU OGNI MWH CONSUMATO NELLA CER:
($0,7 \times 120 = 84$)€/MWH
- INCASSO DEL PROSUMER PARTE DEL GRUPPO: 44€/MWH
- CONSUMO ANNUO TIPO DI UNA FAMIGLIA: ~ 3 MWH/ANNO
- RISPARMIO ANNUO DELLA FAMIGLIA: 108€

*Se si trova un operatore disponibile
varrebbe la pena di provare...*